

COMUNE DI SANZENO

Provincia di Trento

25 LUG. 2023

Prot. N. 3133

Cat. 4 Cl. 4 Fasc. 4

Comune di Sanzeno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 25.07.2023

**Oggetto: Parere sulla proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio:
maggiorazione indennità di esproprio e spese legali stabilite dalla sentenza n.
6/2023 della Corte di Appello di Trento.**

La sottoscritta rag. Sonia Valorzi, Revisore dei conti ai sensi dell'art. 206 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, nominata con delibera consiliare nr. 15 del 31/05/2023

v i s t o

- l'art. 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 relativo alle funzioni dell'organo di revisione;
- gli articoli 49, 52 e 53 della Legge Provinciale nr. 18 del 09 dicembre 2015 relativa all'adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto Legislativo nr. 118/2011;
- l'art. 191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 194 del Tuel il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni; c) ricapitalizzazione; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed

arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- l'art. 239, 1[^] comma lett. b) n. 6 del TUEL il quale prevede il parere dell'organo di revisione sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il Regolamento di contabilità del Comune vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 di data 27 dicembre 2000 e ss.mm.;

e s a m i n a t a

→ la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio: maggiorazione indennità di esproprio e spese legali stabilite dalla sentenza n. 6/2023 della Corte di Appello di Trento";

→ la nota di data 19.05.2023 pervenuta al protocollo del Comune in data 24.05.2023 al n. 2200, da parte dell'avvocato di parte attrice con cui è richiesta la liquidazione di quanto determinato dalla sentenza della Corte di Appello di Trento n. 6/2023, in particolare:

Indennità di esproprio p.ed. 199,200,201 Bertagnolli Luisa e Bertagnolli Pio	€. 2.970,00
Indennizzo Bertagnolli Luisa e Bertagnolli Pio	€. 4.500,00
Indennità di esproprio p..ed. 202 e 260/6 e 260/7 di proprietà di Bertagnolli Stefano	€. 5.400,00
Indennità di esproprio p.f. 263/3 e 263/2 e 260/7 di proprietà di Bertagnolli Stefano	€. 6.580,00
Interessi legali dal 16.06.2021 al 31.03.2023 su €. 6.580,00	€. 163,73
Spese liquidate in sentenza	€. 8.851,00
Spese di consulente di parte liquidate in sentenza (€. 25.500,00+ 5% CN + 22% IVA)	€. 3.202,50
Tassa di registro sentenza n. 6 del 30.12.2022	€. 590,00
15% rimborso spese generali su compensi pari ad €. 8.851,00	€. 1.327,65
CNPA 4% su €. 10.178,65	€. 407,5
IVA 22% su 10.585,80	€. 2.328,88
TOTALE COMLESSIVO	€. 36.320,91

Sentito il Responsabile del Servizio Finanziario;

- Constatato che l'Ente per l'indennità di esproprio oggetto di causa, ha precedentemente impegnato a bilancio l'importo di €. 14.155,00, fissato con la determina del Dirigente Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento n. 216 di data 04 giugno 2021;
- Individuato l'importo eccedente il precedente impegno, ed oggetto di riconoscimento e spettante alla controparte a seguito di sentenza in €. 22.165,91 (36.320,91-14.155,00);
- Appurato che l'Ente non intende proporre un ricorso per Cassazione in quanto, in caso di prosecuzione della lite, potrebbero derivare ulteriori spese a carico dell'Ente;
- Verificato che tale debito è riconoscibile ai sensi della lettera a) del 1° comma dell'art.194 del Tuel;
- Considerato che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;
- Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare in oggetto si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di complessivi €. 22.165,91, comprensivi di indennità di esproprio, indennizzo, interessi legali, spese di giudizio;
- Accertato che nella proposta di deliberazione consiliare in oggetto, si prevede di dare copertura finanziaria al debito oggetto di riconoscimento mediante:
 - utilizzo avanzo di amministrazione 2022 - quota accantonata € 13.000,00
 - quota fondo rischi contenzioso previsto a bilancio 2023 per € 2.000,00;
 - utilizzo fondi propri del bilancio 2023 per la parte rimanente;
- Verificato che in sede di verifica degli equilibri del bilancio di Previsione 2023-2025, posto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale nella stessa seduta consiliare in cui è posto all'ordine del giorno il riconoscimento del debito fuori bilancio, nell'annualità 2023 è previsto apposito stanziamento di bilancio per l'onere derivante dal presente

provvedimento, per l'importo di €. 17.000,00 - Missione 1 Programma 1, capitolo di spesa 1234 PCF 1.03.02.99.999 per le spese di giudizio liquidate in sentenza;

La maggior spesa per indennità di esproprio è stata già prevista a bilancio 2023 al capitolo 28005 "Indennità di esproprio - riconoscimento indennizzo Sentenza Corte d'Appello Lavori di allargamento e sistemazione del marciapiede sulla SS. 43 dir. nell'abitato di Sanzeno" P.F.C. 2.02.01.09.012 M. 07 P. 01, tale spesa risulta finanziata con utilizzo dei canoni aggiuntivi BIM;

- Riscontrato che il debito che si propone di riconoscere possiede i requisiti della certezza, della liquidità e dell'esigibilità;
- Vista la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio per garantire che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;
- Visto che nella proposta suddetta sono espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2;

Tutto ciò premesso il Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

limitatamente alle proprie competenze, alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale al riconoscimento del debito fuori bilancio nei totali sopra esposti.

Ricorda, inoltre, agli uffici competenti del Comune di Sanzeno di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della Legge 27.12.2002 nr. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti competente.

Rumo, 25 luglio 2023

Il Revisore dei Conti

S. Valorzi



Sonia Valorzi Rag. Commercialista- Revisore Contabile
Via della Canonica, 4 Fraz. Mione, - 38020 Rumo (Trento) - Cod. Fiscale: VLR SNO 67B44C794X - P.Iva 01562440220